



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “REGINA MARGHERITA”

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico – Liceo economico sociale - liceo Coreutico e Musicale
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
E mail: papm04000v@istruzione.it

Circ. n. 130

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0017012 del 08/10/2024
IV (Uscita)

All'Albo di Istituto
Ai docenti
Tutte le sedi

Oggetto: Programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

Si fa presente a tutti i docenti che, come contenuto nelle nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" pubblicate sul sito della scuola l'11-09.2024, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e che tali linee guida sostituiscono le precedenti.

Le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.

Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

E' quindi opportuno che all'interno della programmazione coordinata, o programmazione di classe, vengano inseriti gli obiettivi di educazione civica scelti tra quelli contenuti nelle linee guida e che sono allegati alla presente circolare.

La normativa prevede anche che "in sede di pianificazione, possano essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica".

Si sottolineano alcune indicazioni metodologiche estratte dalla normativa:

- Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.
- Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale,

paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

- All'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.
- Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Quindi, come inserito nell'O.d.g.:

I Consigli di Classe scelgono un docente coordinatore che sarà preferibilmente il docente di Discipline giuridiche ed economiche, se presente nel Consiglio di classe, e inseriscono nella programmazione di classe la specifica programmazione relativa alle competenze e agli obiettivi di educazione civica che vengono selezionati dalle Linee guida nonché gli eventuali progetti ed attività.

Notazione:

Nel nostro istituto sono presenti dei docenti di discipline giuridiche ed economiche con ore a disposizione: Questi proporranno delle attività destinate alle classi degli indirizzi dove non è presente la disciplina Diritto ed Economia. Predisporranno un piano di attività e lo renderanno noto in modo da favorire la partecipazione delle classi interessate ad approfondimenti relativi soprattutto al nucleo concettuale "Costituzione".

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Domenico Di Fatta)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.